

Una reliquia del beato Carlo Acutis esposta permanentemente nella chiesa di San Pietro Apostolo. Domenica prossima, 10 marzo, il Vescovo di Teramo- Atri, Monsignor Lorenzo Leuzzi, la benedirà al termine della Messa delle 18.

Sarà il Vescovo Lorenzo Leuzzi, il 10 marzo, ad impartire la benedizione alla reliquia del beato Carlo Acutis, reliquia che proprio da domenica prossima resterà esposta permanentemente nella chiesa di San Pietro Apostolo, a Giulianova Lido. La benedizione avverrà al termine della Messa delle 18, che Monsignor Leuzzi celebrerà con il parroco della Natività di Maria Vergine, don Luca Torresi.

La reliquia (un capello del giovane beato) è stata donata alla parrocchia lo scorso agosto da Monsignor Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi, per il tramite di padre Simone Calvarese, già rettore del Santuario della Madonna dello Splendore, oggi ministro provinciale dei Cappuccini del Centro Italia.

La piccola teca sarà posta al centro di un'urna scultorea realizzata dal maestro castellano Nino Di Simone e disegnata dall'architetto Filippo Di Giambattista.

Proclamato beato da Papa Francesco il 10 ottobre 2020, Carlo Acutis è morto il 12 ottobre 2006, stroncato in pochi giorni, all'età di 15 anni, da una leucemia fulminante. Appassionato d'informatica come tanti suoi coetanei, Carlo ha invece vissuto come pochi una vita ricca di preghiera e di opere generose. Un'esistenza breve, la sua, ma che ha avuto come quotidiani punti di riferimento l'Eucarestia e la devozione alla Madonna. Carlo Acutis, nonostante solo adolescente, ha saputo rinnovare le modalità di dialogo con Dio, ha liberato la preghiera dalla ripetitività dei rituali, dagli schemi di un culto abitudinario e poco affascinante. A lui guardano milioni di giovani, a lui guarda la Chiesa, che alle nuove generazioni affida la scommessa della sua sopravvivenza.